

LA PRIMAVERA

La primavera è una stagione in cui la natura si risveglia dopo il periodo invernale. Il freddo lascia spazio a temperature più miti, il sole si fa sempre più caldo, il cielo più limpido e azzurro e le giornate si allungano dandoci ogni giorno sempre più luce.

La campagna inizia a verdeggiare e nei prati iniziano a spuntare le prime margherite e nei punti più riparati le profumatissime viole. Tutto diventa un tappeto di colori.

Gli animali si risvegliano dal letargo invernale ed escono dalle tane, gli uccelli tornano dalle loro migrazioni e cantano alle prime luci dell'alba e le api ronzano sui fiori.

Anche per le persone la primavera è una stagione di rinascita. Le temperature più miti e le giornate più lunghe fanno trascorrere più tempo all'aperto, favorendo così l'attività fisica e il movimento. Tutto questo contribuisce sia al benessere fisico che al benessere mentale.







Carpobrotus edulis, Carpobrotus acinaciformis – Fico degli ottentotti o Fiori di Garibaldi

Pianta con foglie carnose a forma allungata con sezione triangolare, i fiori sono molto vistosi, grandi fino a 10 cm, di colore giallo, fucsia o talvolta bianchi. Le radici non scendono in profondità ma le piante, con il loro portamento strisciante, sono in grado di svilupparsi su ampie superfici ricoprendo talvolta interi tratti di costa. Nel territorio del **Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena** si trova ai margini delle spiagge e svolge una importante funzione di protezione dell'arenile. Con la sua crescita "Strisciante" infatti crea dei tappeti erbosi che impediscono al vento di portare via la sabbia





GINESTRA GIALLA caratterizza buona parte dell'entroterra. Pianta arbustiva, alta fino a 1.5 metri con rami lassi e talvolta ricurvi, con robuste spine, densamente pubescenti. Diffusa in tutta la Sardegna, è un arbusto caducifoglio, con rami molto intricati, spinosi e pungenti che rendono la vegetazione impenetrabile. La ginestra odorosa era già conosciuta dagli antichi Greci e Romani che la coltivavano per richiamare le api e produrre un miele delicatamente profumato. Ne usavano anche la corteccia, ricca di tannini, per conciare le pelli, ma soprattutto per impiegarla come pianta da fibra nella produzione di stuoie, corde, e manufatti vari.

21 MARZO

Entra la primavera sulla terra!







•La **margherita comune** è una pianta erbacea perenne molto diffusa nei prati, nei giardini e nei terreni incolti, che fiorisce dalla primavera fino all'autunno. Le foglie sono verdi, lanceolate e disposte a rosetta basale. **Fiori:** I fiori sono composti da due tipi di petali: petali esterni di colore bianco e disco centrale formato da piccoli fiori tubulosi gialli



I tulipani sono splendidi e colorati fiori appartenenti al genere *Tulipa*, della famiglia delle Liliaceae. Si tratta di specie bulbose e perenni ampiamente utilizzate per abbellire giardini. Il nome tulipano deriva da "**dulband**", cioè turbante, e richiama la forma del fiore, una sorta di coppa composta da tre petali e tre sepal che può avere qualunque sfumatura di colore, dal giallo al rosso. l'Olanda è il maggior produttore ed esportatore di questi bellissimi bulbi

MAGGIO IL MESE DELLE ROSE



Le rose: regine del giardino, sono piante arbustive originarie di Asia e Europa presenti allo stato spontaneo e coltivate in diverse aree del mondo poiché molto apprezzate per la bellezza e il profumo dei loro fiori. Esistono oltre 150 varietà di rosa, di cui una trentina selvatiche, come la **Rosa canina**, la **Rosa glauca** e la **Rosa gallica**. A seconda della varietà, la rosa può raggiungere altezze molto diverse che vanno dai 20 centimetri fino a diversi metri, e avere portamento a cespuglio, alberello, rampicante o strisciante



Il glicine: una pianta affascinante per pergolati e spazi esterni

Pianta rampicante appartenente alla famiglia delle Fabaceae e originaria dell'Asia orientale, si è diffusa in tutto il mondo grazie alla sua bellezza e alla sua capacità di adattarsi a diverse condizioni climatiche



La fioritura del pesco

Simbolo incondizionato della primavera, i **fiori di pesco** (*Prunus persica*) sono i primi a sbocciare nella bella stagione. Con tonalità che variano dal rosa pallido al rosa più acceso, questi fiori sbocciano tra marzo e aprile, raggruppati in piccoli mazzi lungo i rami del pesco ancora privi di foglie e si compongono di cinque petali attaccati alla base nella forma di un piccolo calice.



IL MELO: FIORITURA STUPENDA E OTTIMO FRUTTO

A seconda della posizione, della temperatura, dell'altitudine e della varietà di mela, gli alberi fioriscono tra la fine di marzo e gli inizi di maggio. Se il tempo è favorevole, la fioritura si protrae per circa due settimane – in caso di intense piogge o forte vento anche meno.



PRIMAVERA IN MONTAGNA





Il bucaneve è un fiore bianco come il latte. Si chiama così, perché sbuca dalla neve. Annuncia il disgelo, l'inizio della bella stagione. Il bucaneve (***Galanthus nivalis*** L., 1753) è una pianta perenne, erbacea ed eretta della famiglia delle Amaryllidaceae.



I crocus non temono il gelo, visto che la gran parte riesce a fiorire anche durante le ultime nevicate di febbraio. Sono conosciuti comunemente anche come zafferano selvatico, sono particolarmente apprezzati per i loro vistosi fiori, praticamente unici nel loro periodo di crescita, e non vanno confusi con i **Colchici** (*Colchicum autumnale*) fiori per certi aspetti simili, tipici però dell'autunno, che sono tra l'altro pesantemente velenosi. Il **Crocus sativus**, una delle specie appartenenti al genere, è particolarmente noto perché dai suoi fiori si ricava lo **zafferano**, una spezia costosa e altamente apprezzata in cucina. Lo zafferano è ottenuto essiccando e macinando gli stami dei fiori di croco.



La stella alpina è un fiore raro e simbolo delle Alpi. Viene protetto su tutto l'arco alpino e non può essere raccolto nel suo ambiente naturale. Questa pianta cresce su terreni montani rocciosi e piuttosto aridi, resistendo alle variazioni di temperatura, compreso il gelo dell'inverno. Vive tra i 1500 e i 3000 m di altitudine, esposta alla neve e al sole cocente. In Italia la troviamo soprattutto sulle Alpi; sugli Appennini centrali, in particolare in Abruzzo, vive la sottospecie *leontopodium nivale*.

E con la primavera tornano le rondini



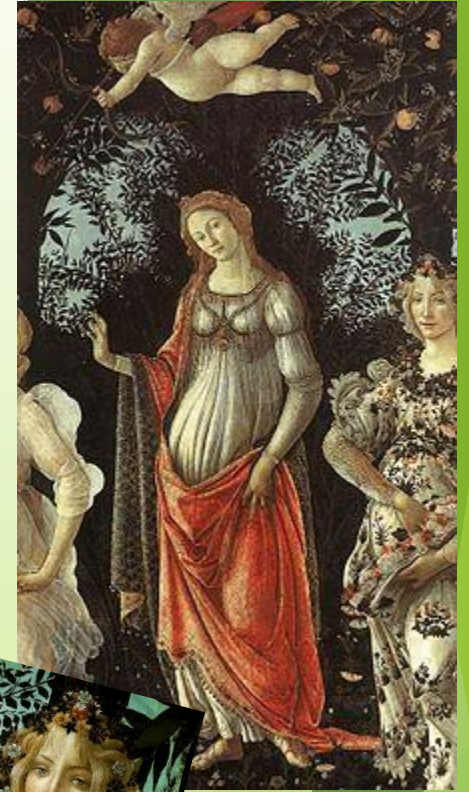
"San Benedetto la rondine sotto il tetto": nella tradizione popolare il primo giorno di primavera, il 21 marzo, segna anche il ritorno di uno degli uccelli più amati. Ma è solo un detto popolare perché non arrivano dalle nostre parti prima di fine aprile, dopo un lungo viaggio dall'Africa. La rondine è un uccello migratore: da aprile a ottobre nidifica nell'emisfero settentrionale, poi si sposta nell'emisfero meridionale per svernare.



Le rondini tornano di anno in anno sempre allo stesso nido, mentre i giovani, nati l'anno precedente, costruiscono il loro primo nido nei pressi del luogo in cui sono nati, a poca distanza da quello dei loro genitori.

Primavera nell'arte

LA PRIMAVERA DI BOTTICELLI



Conosciuto con il nome convenzionale di *Primavera*, la pittura mostra nove figure della mitologia classica che incedono su un prato fiorito, davanti a un bosco di aranci e alloro. In primo piano a destra, Zefiro abbraccia e feconda la ninfa Clori, raffigurata poco oltre nelle sembianze di Flora, dea della fioritura. Dominano il centro della composizione, leggermente arretrati, la dea dell'amore e della bellezza Venere, castamente vestita, e Cupido, raffigurato bendato mentre scocca il dardo d'amore. A sinistra danzano in cerchio le tre Grazie, divinità minori benefiche prossime a Venere, e chiude la composizione Mercurio, il messaggero degli dei con indosso elmo e calzari alati, che sfiora col caduceo una nuvola.

Primavera di Claude Monet (1872)



Ramo di mandorlo fiorito di Vincent Van Gogh (1890)



Impressionisti

Donna con parasole nel giardino di Pierre-Auguste Renoir (1875)



LA PRIMAVERA NELLA POESIA

Primavera

Ed ecco che un susino bianco sbocciò
sul verzicar del grano.

Come un sol fiore gli sbocciò vicino
un pesco, e un altro.

I peschi del filare
parvero cirri d'umido mattino.

Usciano le api. Ed or s'udiva un coro
basso, un brusìo degli alberi fioriti,
un gran sussurro, un favellar sonoro.

Dicean del verno, si facean gl'inviti
di primavera. Per le viti sole
era ancor presto, e ne piangean, le viti,
a grandi stille, in cui fioriva il sole.

Giovanni Pascoli



Primavera brilla nell'aria

Primavera d'intorno

Brilla nell'aria, e per li campi esulta,
sì che a mirarla intenerisce il core.

Odi greggi belar, muggire armenti;
gli altri augelli, contenti, a gara insieme,
per lo libero ciel fan mille giri,
pur festeggiando il loro tempo migliore.

G. Leopardi

Da "Il passero solitario"

La Primavera

Oggi la primavera
è un vino effervescente.
Spumeggia il primo verde
sui grandi olmi fioriti a ciuffi:
Verdi persiane squillano
su rosse facciate
che il chiaro allegro vento
di marzo pulisce:
Tutto è color di prato.
Anche l'edera è illusa,
la borraccina è più verde
sui vecchi tronchi immemori
che non hanno stagione.
Scossa da un fiato immenso
la città vive un giorno
d'umori campestri.
Ebbra la primavera
corre nel sangue.

Vincenzo Cardarelli